



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA PREVENZIONE INCENDI

**ALLEGATO ALLA LETTERA CIRCOLARE P 559 /4101 SOTT. 72/E.6 DEL 22 MARZO 2004**

## **PRINCIPALI AGGIORNAMENTI APPORTATI ALLA MODULISTICA DI PREVENZIONE INCENDI**

### **Modifiche generali**

Per una opportuna distinzione con i precedenti modelli, quelli ora proposti hanno la sigla di identificazione (nome del file) seguita da -2004 così, ad esempio, il mod. PIN1 è identificato come PIN1-2004, e così via per tutti gli altri.

Tutti i modelli sono stati modificati nella parte che riguarda la distinta di versamento con l'abolizione della Lira in favore dell'Euro.

Nell'ipotesi di delega è stato aggiornato il riferimento che ora non è più alla legge 191/98 ma al D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

A tutti i modelli che possono necessitare di ulteriori spazi (ad esempio per estendere una elencazione) è stata unita una pagina, senza numerazione, che potrà essere riprodotta e completata allo scopo. Si tratta dei modelli di seguito elencati:

- mod. CERT. REI. – certificazione resistenza fuoco
- mod. REL.REI. - relazione valutativa resistenza fuoco
- mod. DICH.RIV.PROT. – dichiarazione rivestimenti protettivi
- mod. DICH. CORRISP. - dichiarazione corrispondenza in opera
- mod. DICH. POSA OPERA - dichiarazione posa opera – porte e reazione al fuoco

### **Modifiche ai singoli modelli**

#### **A) Modulistica relativa ai vari procedimenti di prevenzione incendi**

##### **mod. PIN 1 – richiesta parere di conformità**

Poiché sia la relazione tecnica che gli elaborati grafici sono necessari per la completezza dell'istanza, sono state abolite le relative caselle da barrare che nell'uso pratico avevano fatto nascere il dubbio di una possibile opzione.

##### **mod. PIN 2 – richiesta di deroga**

E' stato ampliato lo spazio per la descrizione sintetica, inserendo un NB per specificare che potrebbe essere opportuno produrre separata relazione dettagliata.

Poiché la documentazione tecnica è necessaria per la completezza dell'istanza è stata abolita la relativa casella da barrare.

##### **mod. PIN 3 – richiesta di rilascio CPI**

Tra i documenti allegati, la dicitura “*copia del parere....*” è stata sostituita con la più chiara dizione “*copia della lettera di approvazione ...*”;

La distinta della documentazione tecnica allegata è stata riformulata e rimunerata per una migliore comprensione, facendo riferimento anche agli eventuali modelli di certificazione e dichiarazioni da allegare alla richiesta di C.P.I..



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA PREVENZIONE INCENDI

Per gli elementi strutturali si è riportato solamente il numero delle certificazioni senza l'inutile diversificazione, rimandando al relativo modello.

E' stata prevista la dichiarazione di completezza della documentazione tecnica prodotta (condizione in precedenza non esplicitata) e la presenza di una copia originale dell'intero dossier presso l'attività (questa precisazione consente in occasione della visita di sopralluogo da parte del personale VV.F. di utilizzare eventualmente la documentazione giacente presso l'attività stessa).

Si è aggiunta, come ulteriore contributo di chiarezza, la distinta delle apparecchiature pericolose affinché nella editazione del C.P.I. l'elenco delle apparecchiature pericolose e dei presidi antincendio corrisponda correttamente a quanto dichiarato dal titolare.

## **mod. PIN 4 – dichiarazione inizio attività ( D.I.A.)**

E' stato aggiunto il riferimento al mod. PIN 3 per la richiesta di rilascio C.P.I. prima non presente.

## **mod. PIN 5 – rinnovo C.P.I.**

E' stata eliminata la casella da barrare in corrispondenza dei documenti necessari ed è stato aggiunto il riferimento alla relativa modulistica.

## **mod. PIN 6 – dichiarazione nulla mutato**

Sono stati aggiunti i riferimenti al mod. PIN5.

## **mod. PIN 7 – perizia giurata**

E' stata aggiunta l'ultima frase per chiarire che le risultanze dei controlli e delle verifiche eseguiti dal professionista sono tenute a disposizione presso il titolare dell'attività.

---

## **B) Modulistica relativa alle certificazioni e dichiarazioni da allegare alla domanda di sopralluogo**

### **mod. CERT. REI. – certificazione di resistenza fuoco**

Sono stati previsti i riferimenti al mod. PIN3.

E' stato aggiunto il riferimento al mod. REL.REI. e l'inciso che lo stesso professionista deve certificare sulla scorta di una sua valutazione contenuta nel mod. REL.REI. Inoltre è stata prevista anche la zona dove indicare il riferimento a prove sperimentali, prima esclusa, rimandando alla nota \* per meglio precisare quando ciò sia possibile.

Per la parte inerente la verifica tabellare si sono triplicate le caselle ove devono essere inseriti i riferimenti.

Nella sezione relativa alle determinazioni analitiche, sono state aggiunte anche le caratteristiche E ed EI a cui si perviene con gli attuali codici di calcolo; si sono inoltre triplicate le caselle ove devono essere inseriti i riferimenti alle norme e codici di calcolo adottati.

Si è esplicitato che il professionista deve operare nell'ambito delle proprie competenze professionali.

E' stato meglio precisato il campo degli elementi che debbono essere protetti dal fuoco menzionando quelli principali e secondari ed esplicitando che l'attestazione di resistenza al fuoco deve intendersi estesa a tutto l'elemento compresi unioni, dettagli e particolari costruttivi. E' stato eliminato l'inciso relativo alle prove di laboratorio che vengono ora appositamente trattate in una ulteriore e diversa nota.

E' stato aggiunto il riferimento ai mod. REL.REI., CERT.REI., DICH.CORRISP., DICH.RIV.PROT., DICH. POSA OPERA e REL.REI.

Si è ritenuto opportuno specificare che l'adozione per le certificazioni del riferimento a prove di laboratorio, implica l'esatta corrispondenza con l'elemento in opera.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA PREVENZIONE INCENDI

## **mod. REL. REI. – relazione valutativa resistenza fuoco**

Si è esplicitato che il professionista deve operare nell'ambito delle proprie competenze professionali.

## **mod. DICH.RIV.PROT. – dichiarazione rivestimenti protettivi**

E' stato inserito il riferimento al mod. REL.REI.

E' stata eliminata la casella da barrare essendo sempre necessario che il professionista attesti la corrispondenza con quanto previsto.

E' stato inserito il riferimento al mod. DICH.CORRISP.

## **mod. DICH. CORRISP.– dichiarazione corrispondenza in opera**

Sono stati inseriti i riferimenti ai modelli che debbono essere visionati.

E' stato ampliato lo spazio per la descrizione onde consentire i riferimenti ai modelli DICH.RIV.PROT. e DICH.POSA OPERA.

## **mod. DICH. POSA OPERA - dichiarazione posa opera – porte e reazione al fuoco**

E' stato ampliato lo spazio per la descrizione tipologica.

E' stata eliminata la casella da barrare per la dichiarazione di conformità del fornitore essendo sempre necessario che venga allegata. Si è aggiunto il riferimento al mod. DICH.CONF.

## **mod. DICH. IMP. – dichiarazione impianti con progetto antecedente alla Legge n. 46/90**

Il titolo è stato aggiornato al D.P.R. n. 380/2001. Si è provveduto a riformulare il modello per renderlo omogeneo con la restante modulistica.

E' stata inserita la frase per specificare che ogni dichiarazione è valida per un solo impianto.

## **mod. CERT. IMP. – certificazione impianti**

Il titolo è stato integrato e modificato per una migliore comprensione.